

CHIARIMENTI 2

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI MISCELA DI PROTOSSIDO DI AZOTO E OSSIGENO IN BOMBOLE E APPARECCHIATURA IDONEA ALL'EROGAZIONE

DOMANDA 2:

Si richiede di confermare se il contratto durerà 36 mesi effettivi su Alba e Bra, in quanto l'apertura del nuovo ospedale di Verduno comporterà la chiusura dei centri di Alba e Bra e quindi la cessazione del contratto. A completamento della precedente conferma, chiediamo anche la previsione di quando sarà aperto il nuovo Ospedale di Verduno.

RISPOSTA 2:

Si conferma quanto indicato in capitolato, la fornitura di quanto in oggetto, è da intendersi per un periodo di 36 mesi;

Non ci è possibile fornire indicazioni in merito alla previsione di apertura del nuovo P.O. di Verduno (CN).

DOMANDA 3:

Si chiede di chiarire, il sistema di somministrazione deve comprendere minimo un carrello portabombole con sistema di evacuazione gas anestetico e valvola on demand? Indicare il numero di sistemi di somministrazione necessari e per quali reparti.

RISPOSTA 3:

In riferimento al quesito 3, si **integra** *l'Art. 2 DESCRIZIONE E QUANTITATIVI* del capitolato speciale di gara con quanto segue:

“- Alla S.C. Ostetricia e ginecologia dell'ASL CN2 Alba-Bra occorrono n. 2 carrelli porta bombole, con sistema di erogazione valvola on-demand.”

DOMANDA 4:

Al fine di poter meglio dettagliare la nostra offerta economica, siamo a richiedere, al Vs. rispettabile Ente, di indicare con una necessaria approssimazione, il numero, seppur approssimativo, dei pazienti che verranno trattati nell'arco dei 36 mesi con il farmaco in oggetto, al fine di meglio definire la quantità di materiale monouso (filtri) necessario al servizio oggetto della presente procedura.

RISPOSTA 4:

Il calcolo approssimativo è di circa n. 800 trattamenti con protossido di azoto, nell'arco dei 36 mesi.



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN)

Tel +39 0173.316111 Fax +39 0173.316480

e-mail: aslc2@legalmail.it – www.aslc2.it

P.I./Cod. Fisc. 02419170044

DOMANDA 5:

Si fa presente che tra le caratteristiche tecniche richieste per l'apparecchiatura da fornire non vi è alcun riferimento al fatto che tale dispositivo deve essere in grado di rispettare la normativa Ispeal in materia di inquinamento ambientale. Stante la rilevanza della normativa suindicata, si chiede che la mancata indicazione da parte del Vostro Ente sia da considerare un rifiuto.

RISPOSTA 5:

Le apparecchiature oggetto della fornitura, dovranno essere conformi alle norme attualmente vigenti in materia.

DOMANDA 6:

Poiché la certificazione UNI 1865 richiesta definisce i requisiti minimi per la progettazione e le prestazioni delle barelle ed altre attrezzature di trasporto dei pazienti utilizzate nelle autoambulanze oltre che per la movimentazione ed il trasporto dei pazienti, si chiede di confermare che tale Vostra richiesta di certificazione UNI 1865 trattasi di rifiuto non applicabile alla presente procedura di gara e conseguentemente si chiede al Vostro rispettabile Ente di confermare che tale requisito non è richiesto alle aziende partecipanti.

RISPOSTA 6:

Non è richiesta la certificazione UNI 1865.